

# DA PALAZZO CISTERNA Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

## IL GIORNO DEL RICORDO

**PNRR**  
I cantieri della  
Città di Collegno



Mobilità sostenibile  
con il progetto  
SmileCity



Incontro con  
SvoltaDonna  
a Pinerolo

## PRIMO PIANO

Automotive: Consiglio regionale aperto.....	3
10 Febbraio, il Giorno del ricordo.....	4
Le iniziative sul territorio.....	7

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Collaborazione con Confcooperative.....	10
---	----

## #SCUOLECITTAMETROTO

Ivrea, riqualificazione all'IIS Olivetti.....	12
Sopralluogo all'Istituto Pascal di Giaveno.....	14
Manutenzioni alla succursale del Passoni.....	16

## VIABILITÀ

Contro il gelicidio sulla Sp33 di Groscavallo.....	18
--	----

Passerella ciclopedonale a Rocca Canavese.....	19
--	----

Varisella, migliorare la Sp 182 in centro.....	20
--	----

#Comuninlinea.....	21
--------------------	----

#StradeCittaMetroTO.....	21
--------------------------	----

Nuova ciclovia tra Mappano e Torino Stura.....	22
--	----

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Smile City per la mobilità sostenibile.....	23
---	----

Tessere di libera circolazione per persone con disabilità.....	24
--	----

PNRR, i lavori in corso a Collegno.....	26
---	----

PNRR: Grugliasco, città per il verde.....	27
---	----

BES - Benessere Equo e Sostenibile 2024.....	29
--	----

Settimo ricorda Marisa Bellisario.....	31
--	----

Consigliere di parità cercasi.....	32
------------------------------------	----

SvoltaDonna, riferimento a Pinerolo.....	33
--	----

Guardie Ittiche Volontarie in formazione.....	34
---	----

## #STORIEMETROPOLITANE

Il Plaisentif per la pizza campione del mondo.....	35
--	----

## TORINOSCIENZA

Premio GiovedìScienza 2025.....	38
---------------------------------	----

## #lafotodellasettimana



### Tetti a Bosconero fotografia di Umberto Vittone

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it)

# Automotive: Consiglio regionale aperto

**U**na seduta del Consiglio regionale del Piemonte interamente dedicata alla crisi del settore automotive e alle ricadute sull'indotto del territorio piemontese si terrà martedì 11 febbraio nell'auditorium della Città metropolitana di Torino, in corso Inghilterra 7.

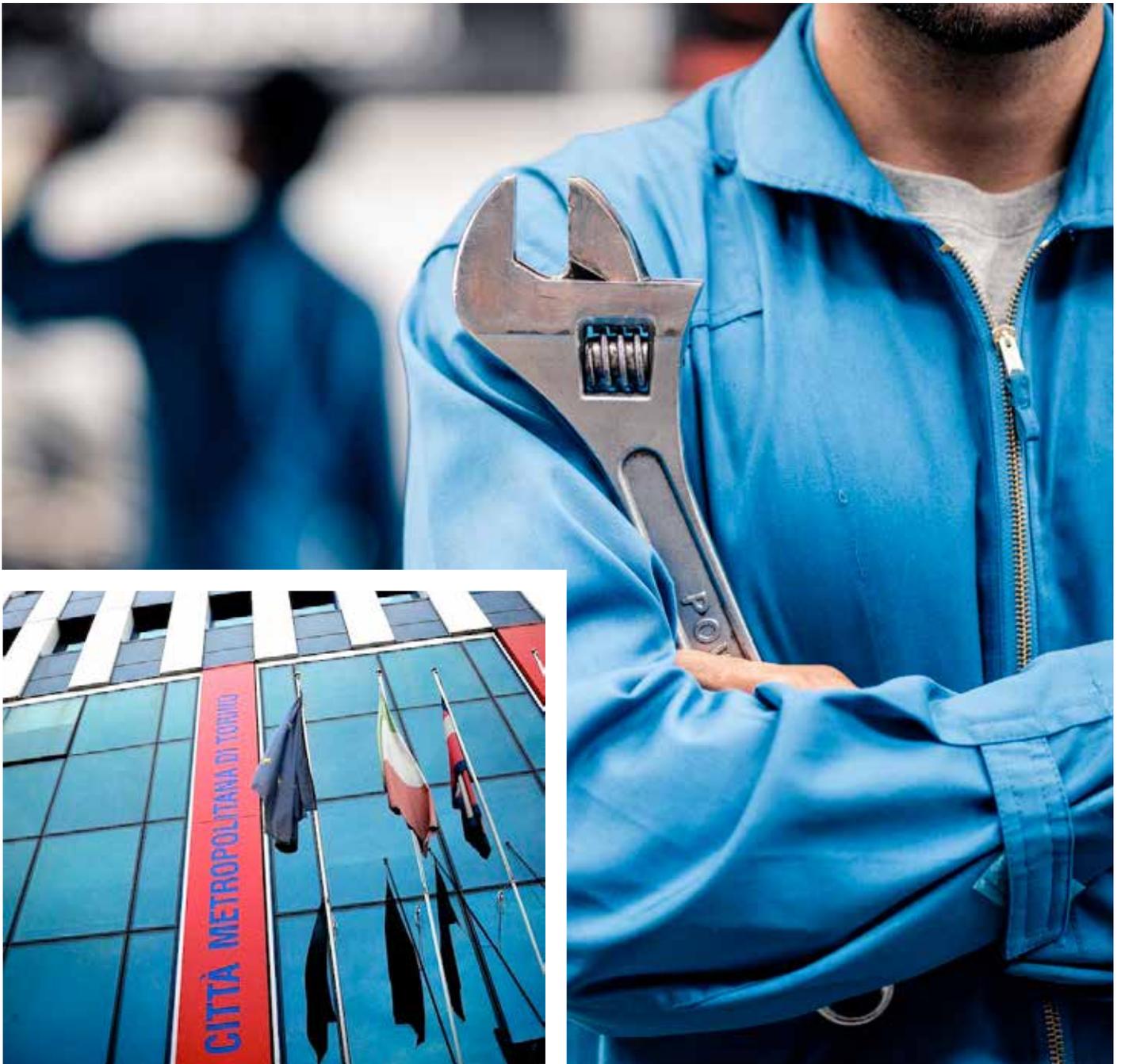
Un vero e proprio Consiglio regionale aperto, che permetterà l'alternanza di interventi dei diversi consiglieri regionali con i contributi portati da

Enti e Istituzioni, realtà produttive e società civili, in modo da consentire all'Assemblea piemontese di raccogliere le sensibilità e i suggerimenti delle realtà interessate al tema della produzione automobilistica.

La seduta avrà inizio alle 9.30

La Città metropolitana di Torino interverrà con il vicesindaco Jacopo Suppo.

*Carla Gatti*



# 10 Febbraio, il Giorno del ricordo

**P**er massacri delle foibe si intendono gli eccidi ai danni di militari e civili italiani autoctoni della Venezia Giulia, del Quarnaro e della Dalmazia, perpetrati durante la Seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra dai partigiani jugoslavi agli ordini di Josip Broz Tito, il comandante della Resistenza comunista e futuro presidente della Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia. In prima linea nei massacri vi fu anche l'OZNA-Odeljenje za Zaštitu Naroda, ovvero il Dipartimento per la Protezione del Popolo, una branca dei servizi segreti militari jugoslavi. Nella Venezia Giulia i grandi inghiottitoi carsici sono chiamati foibe e divennero tragicamente noti in tutta Europa quando iniziarono a circolare le notizie e le immagini cinematografiche relative al pietoso recupero dei corpi delle persone massaccrate e gettate nelle cavità naturali.

Per estensione, i termini "foibe" e il neologismo "infoibare" sono diventati sinonimi di uccisioni di italiani della Venezia Giulia, del Quarnaro e della Dalmazia, che in realtà furono in larga parte perpetrate in modo diverso: la maggioranza del-

le vittime di nazionalità italiana morì nei campi di prigionia jugoslavi o durante la deportazione verso di essi, mentre altri sventurati vennero gettati in mare legati a pesanti pietre perché annegassero. Secondo gli storici Raoul Pupo e Roberto Spazzali, l'utilizzo simbolico di questo termine "può divenire fonte di equivoci qualora si affronti il nodo della quantificazione delle vittime", in quanto la differenza tra il numero relativamente ridotto dei corpi materialmente gettati nelle foibe e quello più alto degli uccisi nei campi di prigionia dovrebbe portare a parlare di deportati e di uccisi per indicare tutte le vittime della repressione del regime di Tito.

Secondo gli storici Pupo e Spazzali, le vittime in Venezia Giulia, nel Quarnaro e nella Dalmazia sono state tra le 3.000 e le 5.000, comprese le salme recuperate e quelle stimate, nonché i morti nei campi di concentramento jugoslavi. Alcune fonti fanno invece salire questo numero fino a 11.000. Alcuni storici sostengono che cifre superiori alle 5.000 persone uccise si raggiungono soltanto conteggiando anche i caduti che si ebbero da parte italiana nella lotta antipartigiana. I





numeri sono importanti, ma, quali che siano, non intaccano la tragicità di una delle pagine più nere della storia italiana. I primi a finire nelle foibe nel 1945 furono carabinieri, poliziotti e guardie di finanza, ma anche i militari fascisti della Repubblica Sociale Italiana e i collaborazionisti che non erano riusciti a scappare per tempo. In mancanza di questi, la vendetta si esercitava sulle mogli, sui figli o sui genitori. Le ricostruzioni storiche, le testimonianze dirette e i resti umani recuperati negli anni successivi delineano uno spaventoso quadro di uccisioni, che avvenivano in maniera particolarmente crudele. I condannati venivano legati l'un l'altro con un lungo filo di ferro stretto ai polsi e schierati sugli argini delle foibe. Quindi si apriva il fuoco, trapassando con le raffiche di mitra non tutto il gruppo ma soltanto i primi tre o quattro della catena, i quali, precipitando nell'abisso, morti o gravemente feriti, trascinarono con sé gli altri sventurati, condannati così a sopravvivere per giorni sui fondali delle voragini, sui cadaveri dei loro compagni, tra sofferenze inimmaginabili. Si stima che soltanto nella zona di Trieste 3.000 persone furono gettate nella fo-

ba di Basovizza e nelle altre foibe del Carso.

### **L'ESITO TRAGICO DELL'INVASIONE NAZIFASCISTA E DELLA GUERRA INTERETNICA**

Oggi, a otto decenni di distanza da quei tragici fatti, in paesi che, come l'Italia, vivono in pace, è veramente difficile capire in quale abisso di barbarie fossero precipitati serbi, croati, sloveni, montenegrini, italiani e tedeschi dopo la criminale invasione nazifascista e la spartizione della Jugoslavia. Dall'aprile del 1941 all'aprile del 1945 il regno multinazionale e multietnico nato dopo la Prima guerra mondiale visse quattro anni di guerra senza quartiere e di atrocità sulle diverse etnie, commesse dagli eserciti tedesco e italiano (una pagina vergognosa della storia nazionale poco conosciuta e raramente insegnata nelle scuole), dalle SS, dalla Gestapo nazista, dalla Milizia fascista, dalle milizie degli Ustascia e dei Cetnici e dai partigiani comunisti. Purtroppo, la ferocia politica e interetnica, sopita durante il regime di Tito, sarebbe tragicamente riesplora negli anni '90 del secolo scorso, quando la Jugoslavia conobbe una rapida e sanguinosa dissoluzione, indiretta con-

seguenza della caduta del Muro di Berlino e della Cortina di Ferro.

### DALLE STRAGI ALL'ESODO GIULIANO-DALMATI

Tornando al 1945, al massacro delle foibe seguì l'esodo giuliano-dalmata, ovvero l'emigrazione più o meno forzata della maggioranza dei cittadini di etnia e di lingua italiana dalla Venezia Giulia, dal Quarnaro e dalla Dalmazia, territori del Regno d'Italia prima occupati dall'Esercito Popolare di Liberazione della Jugoslavia del maresciallo Tito e successivamente annessi dalla Jugoslavia. L'emigrazione fu dovuta a varie ragioni: l'oppressione esercitata dal regime comunista, la cui natura totalitaria impediva anche la libera espressione dell'identità nazionale, il rigetto dei mutamenti nell'egemonia nazionale e sociale nell'area, la vicinanza dell'Italia, che costituì un fattore oggettivo di attrazione per popolazioni perseguitate e impaurite, nonostante il governo italiano si fosse a più riprese adoperato per fermare o quantomeno contenere l'esodo. Si stima che i giuliani, i quarnerini e i dalmati italiani che emigrarono dalle loro terre di origine in diverse regioni italiane tra cui il Piemonte ammontino a un numero compreso tra le 250.000 e le 350.000 persone tra il 1945 e il 1956. Anche se la stragrande maggioranza di loro non aveva colpe per le atrocità inflitte dai nazifascisti agli sloveni e ai serbi, accadde purtroppo che alcuni civili giuliano-dalmati fossero considerati con sospetto

e malcelato fastidio dalle popolazioni delle province in cui andarono in esilio. Erano l'emblema vivente delle tragiche conseguenze, anche sugli innocenti, di uno scomodo e troppo vicino passato, da dimenticare prima possibile. La vergognosa eredità morale del regime fascista è tuttora un macigno con cui molti italiani faticano a fare i conti: individuare un capro espiatorio aiutava e aiuta a non fare i conti con le responsabilità di una Nazione intera. E, come sempre accade, le conseguenze più tragiche della guerra, in termini di perdita di vite umane e di distruzioni materiali, le dovette e le deve sopportare la popolazione civile.

*Michele Fassinotti*



# Le iniziative sul territorio

**S**ono molteplici gli eventi organizzati dai Comuni del territorio, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, per celebrare la Giornata del Ricordo e rinnovare la drammatica memoria delle foibe, dei campi di prigionia e dell'esodo dalla Venezia Giulia, dal Quarnaro e dalla Dalmazia.

Di seguito il calendario delle iniziative dei Comuni che ci hanno comunicato i loro programmi.

## CHIERI

**Lunedì 10 febbraio**

**Ore 10 - PARCO DELLA RIMEMBRANZA**

Cerimonia commemorativa in collaborazione con l'Associazione Veneti Chieresi, l'Associazione Nazionale Figli di Mutilati ed Invalidi di Guerra, l'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra e le Associazioni d'arma

**CITTÀ DI CHIERI**

**GIORNO DEL RICORDO**  
10 FEBBRAIO 2025

**ORE 10 - PARCO DELLA RIMEMBRANZA**  
**VIALE CADUTI SENZA CROCE**

Cerimonia commemorativa organizzata in collaborazione con:  
Associazione Veneti del Chierese  
ANMIG Associazione Nazionale Figli di Mutilati ed Invalidi di Guerra sezione di Chieri  
ANFCDG Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra  
Associazioni d'arma della Città di Chieri

Saranno presenti:  
Alessandro Sicchiero  
Sindaco di Chieri  
Federico Ronco  
Presidente del Consiglio comunale

**ORE 21 - BIBLIOTECA CIVICA FRANCUONE**  
**VIA VITTORIO EMANUELE II, 1**

**I DRAMMI DEL CONFINE ORIENTALE: GUERRA, FOIBE, ESODO**

Conferenza organizzata in collaborazione con l'Associazione A.N.P.I. Chieri.  
Relatori:  
Mario Renosio, Istituto Storico di Asti  
Elda Gastaldi, Presidente A.N.P.I. Chieri

Ingresso libero e gratuito

www.comune.chieri.it

della Città di Chieri. Intervengono il sindaco Alessandro Sicchiero e il presidente del Consiglio comunale Federico Ronco.

**Ore 21 - BIBLIOTECA CIVICA**

Via Vittorio Emanuele 1

Conferenza dal titolo "I drammi del confine orientale: guerra, foibe, esodo" in collaborazione con l'ANPI di Chieri. Intervengono Mario Renosio, Istituto Storico di Asti, ed Elda Gastaldi, presidente dell'ANPI, sezione di Chieri.

## GIAVENO

**Giovedì 13 febbraio**

**Ore 10 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO FRANCESCO GONIN**

Incontro con gli studenti e le studentesse. Intervengono Antonio Vatta, presidente del Comitato provinciale di Torino dell'ANVGD-Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, Bruno Zaro, scrittore e camminatore in Terra d'Istria. Saranno proiettate immagini d'epoca.

## PINEROLO

**Sabato 8 febbraio**

**Ore 16 - MONUMENTO ALLE VITTIME DELLA VIOLENZA E DELL'INTOLLERANZA**

Viale Cavalieri di Vittorio Veneto

Cerimonia per onorare le vittime e rinnovare l'impegno per la difesa dei valori di libertà, giustizia e convivenza civile. A cura dell'amministrazione della Città di Pinerolo.

## RIVOLI

**Lunedì 10 febbraio**

**Ore 10 - GIARDINO "VITTIME DELLE FOIBE"**

Via Rosta/via Fenestrelle

Deposizione di una corona con la partecipazione dell'Unione Istriani.

**Ore 18 - CHIESA DI SAN PAOLO APOSTOLO**

Corso Francia 102

Celebrazione Santa Messa.

**Ore 21 - AUDITORIUM ISTITUTO MUSICALE**

Via Capello 3

Concerto "Per non dimenticare". Ingresso libero.

## SETTIMO TORINESE

**Lunedì 10 febbraio**

**Ore 17.30 – BIBLIOTECA “ARCHIMEDE”**

Conferenza con proiezione di immagini “Un villaggio per gli istriani. Le case rosse di Torino” dello storico e archivista Silvio Bertotto, a cura dell’ANVGD e dell’ANPI. Interverrà il presidente provinciale dell’ANVGD Antonio Vatta. Per l’occasione sarà allestita la mostra “L’Istria, l’Italia, il mondo. Storia di un esodo: istriani, fiumani, dalmati a Torino”, a cura di Enrico Miletto.

## TORINO

**Sabato 8 febbraio**

**Ore 17.30 – CIRCOLO CULTURALE ISTRIANI FIUMANI DALMATI TORINO**

Via Parenzo 95/60 angolo via Pirano  
Presentazione del volume dell’esule istriana Grazia Del Treppo “Fogolè, storia di una famiglia istriana”, con la partecipazione di Egea Haffner. A cura di ANVGD Torino.

**Lunedì 10 Febbraio**

**Ore 10.15 – DUOMO DI TORINO**

Santa Messa in suffragio celebrata da Don Ermis Segatti e cantata dal coro C.A.R.P. (Coro Amato-

riale Regionale Polifonico) di Torino.

**Ore 11.45 – CIMITERO MONUMENTALE**

Ingresso consigliato da corso Regio Parco 80  
Cerimonia commemorativa presso il Monumento dedicato alle Vittime delle foibe e dell’esodo degli istriani fiumani e dalmati alla presenza delle autorità.

**Venerdì 14 febbraio**

**Ore 10.30 – COMMEMORAZIONE PRESSO LA LAPIDE DI CORSO CINCINNATO**

Corso Cincinnato angolo via Pirano  
Cerimonia commemorativa con posa di una corona alla targa dedicata dal Comune di Torino agli esuli istriani, fiumani e dalmati.

**Sabato 22 febbraio**

**Ore 20.30 – CONSERVATORIO “GIUSEPPE VERDI” DI TORINO**

Concerto per il Giorno del Ricordo 2025 con Chiara Bertoglio insieme al Random String Quartet diretto da Giovanni Bertoglio. A seguire l’Orchestra Mandolinistica Città di Torino diretta dal M° Pier Carlo Aimone. Ingresso libero.

## VENARIA REALE

**Domenica 9 febbraio**

**Ore 10 – GIARDINO “MARTIRI DELLE FOIBE”**

Via Calabresi

Deposizione di una corona con la partecipazione del presidente dell’ANVGD Andor Brakus, del sindaco Fabio Giulivi e del presidente del Consiglio comunale Giuseppe Ferrauto. Momento musicale a cura del Coro Tre Valli Città di Venaria Reale.

**Lunedì 10 febbraio**

**Ore 21 – TEATRO DELLA CONCORDIA**

Spettacolo “Sorelle”. Attraverso il dialogo tra due donne i fatti salienti che portarono ai massacri delle foibe. Ingresso euro 5.

*Cesare Bellocchio*



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia  
Comitato Provinciale di Torino



CITTA' DI TORINO

# GIORNO DEL RICORDO

10 febbraio 1947  
10 febbraio 2025

# 78°

Anniversario

Della tragedia  
delle Foibe e  
dell'esodo  
degli Istriani,  
Fiumani e  
Dalmati



**i** Associazione Nazionale  
Venezia Giulia e Dalmazia  
Comitato Provinciale di Torino  
Via Parenzo, 90/15 - 10151 Torino  
Tel. 011 4557722  
E-mail: [vattaantonio2@gmail.com](mailto:vattaantonio2@gmail.com)

# Collaborazione con Confcooperative

**S**ono numerosi i campi di interesse che possono vedere collaborare la Città metropolitana di Torino e il mondo della cooperazione.

Ne hanno parlato durante un incontro il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la presidente di Confcooperative Piemonte Nord Irene Bongiovanni, che ha assunto questo ruolo di vertice circa un anno fa mantenendo l'impegno di presidente nazionale della Federazione di Confcooperative che si occupa di sport, turismo e cultura.

La cooperazione nel territorio metropolitano to-

rinese conta un numero di addetti importante, diverse decine di migliaia di persone impegnate in imprese cooperative che mettono al centro la persona, la crescita e l'innovazione, con un modello democratico di fare impresa che porta impatti interessanti sul territorio.

"Si aprono prospettive di collaborazione su numerose tematiche" ha commentato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo "per supportare i Comuni, in particolare quelli piccoli e piccolissimi, a progettare, intercettare finanziamenti, essere formati.

"Il rapporto tra pubblico e privato è per noi una delle linee di lavoro più importanti. In ambito sociale, culturale e in molti altri contesti, solo con una collaborazione strategica tra pubblico e privato potremo dare risposta alle nuove necessità di cittadini e comunità" ha sottolineato Irene Bongiovanni, precisando che in Italia, ad esempio nell'ambito culturale, sono già attivi circa 50 partenariati speciali pubblico/privato e che in Piemonte si tratta di possibilità ancora da valorizzare e da diffondere.

*c.ga.*



# EMPATIA

# IN AZIONE



Città metropolitana di Torino

## Servizio Civile Universale 2025-2026

Programma GENERAZIONE 2030

**Città metropolitana di Torino**  
**Ufficio Welfare e Pubblica Tutela**  
codice sede 158055

### Ci credi che possiamo fare la differenza?

**Se hai tra i 18 e i 28 anni  
il Servizio Civile Universale fa  
per te, e potrai guadagnare 500  
euro/mese per 12 mesi.**

- Garantire accesso equo e informato ai diritti, in particolare alle categorie giuridicamente fragili
- Sensibilizzare all'inclusività e all'accessibilità
- Fornire supporto personalizzato e orientamento chiaro

**Inclusione di Giovani  
con Minori Opportunità (GMO)**

**Iscriviti  
al bando  
entro il  
18/02/25**



# Ivrea, riqualificazione all'IIS Olivetti

**N**ell'ambito del progetto #ScuoleCittaMetroTo, proseguono le visite della Città metropolitana di Torino agli edifici scolastici con l'obiettivo di raccontare gli interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza realizzati per valorizzare e migliorare il patrimonio edilizio scolastico. Gli interventi, che comprendono sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria, mirano a rendere le scuole più sicure e funzionali per studenti e personale scolastico.

Venerdì 31 gennaio il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco hanno incontrato la dirigente scolastica Maria Rosaria Roberti e visitato l'Istituto di istruzione superiore Camillo Olivetti, in località Colle Bellavista a Ivrea, un istituto interessato da importanti lavori di riqualificazione finanziati con fondi PNRR e fondi propri della Città metropolitana di Torino.

L'IIS Olivetti accoglie circa 1300 studenti, tra cui quelli del corso serale. L'offerta formativa si articola in due settori principali: il settore tecnico, con quattro indirizzi di studio - Grafica, Informatica, Elettronica e Meccanica -, e il settore professionale, che comprende gli indirizzi Sociosanitario e Manutenzione e assistenza tecnica. La struttura dell'istituto è particolarmente ampia, con ben 66 classi a disposizione degli studenti.

“Un istituto tecnico di grande rilievo per tutto il territorio. Oltre 1200 allievi animano questa scuola che è un'eccellenza della rete scolastica del territorio della Città metropolitana di Torino” ha dichiarato il vicesindaco Suppo. “Tra fondi PNRR e fondi propri, la Città metropolitana di Torino ha investito quasi 2 milioni di euro negli ultimi anni per rendere la scuola più accogliente e funzionale”.

La consigliera Caterina Greco ha sottolineato: “La Città metropolitana ha dedicato diversi interventi con fondi PNRR per la messa in sicurezza della scuola e per rendere più accoglienti gli spazi, che ospitano anche ragazzi Erasmus”.

Tra gli interventi più rilevanti attualmente in corso nell'istituto, il rifacimento della copertura



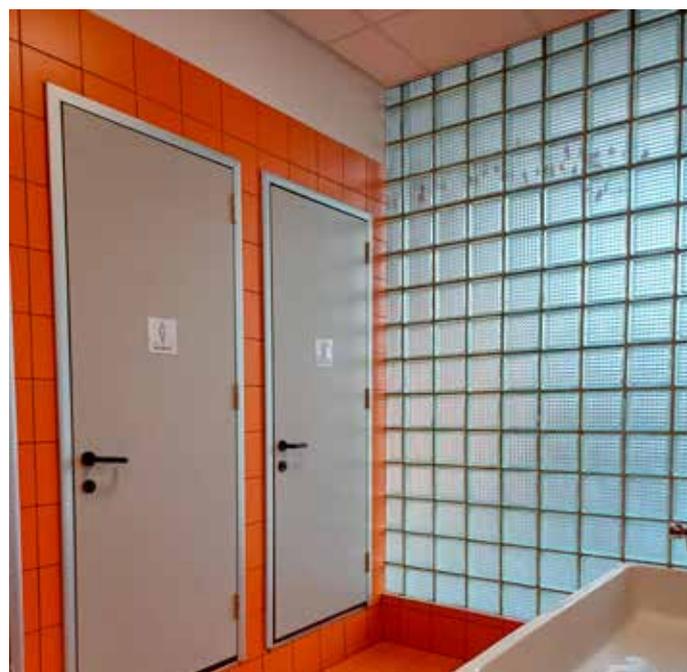


vetrata dell'ufficio, la sostituzione degli infissi nei bagni del seminterrato, del piano terra e del primo piano, e l'installazione di nuovi servizi igienici nei capanni esterni. È anche in fase di completamento l'ultimo ambiente destinato a un'aula 4.0, che contribuirà a potenziare l'innovazione didattica all'interno dell'istituto.

In parallelo, la Città metropolitana di Torino ha avviato lavori per lo smaltimento dell'amianto, attualmente in corso e finanziato con fondi propri. Un altro intervento significativo, finanziato tramite il PNRR con un investimento di 1 milione di euro, ha permesso di rifare la copertura del tetto, le vetrate degli uffici, gli infissi e i bagni di quasi tutta la sede.

Tuttavia, alcune problematiche rimangono, come la gestione degli accessi. A causa della particolare conformazione dell'edificio, che ha più ingressi, è stato necessario limitare l'utilizzo di uno dei cancelli per motivi di sicurezza. Questo tema, insieme alle altre criticità emerse, sarà al centro delle prossime valutazioni da parte dei tecnici dell'Edilizia scolastica della Città metropolitana, che proseguiranno nell'impegno per migliorare le condizioni dell'istituto e garantire spazi adeguati per studenti e personale scolastico.

L'area collinare su cui sorge l'istituto è intera-



mente di proprietà della Città metropolitana: "Continueremo a monitorare e intervenire per valorizzare il patrimonio edilizio e ambientale della zona. Nei prossimi anni, sono previsti ulteriori interventi di riqualificazione e manutenzione, con l'obiettivo di rendere la scuola sempre più sicura, accogliente e all'avanguardia per la formazione delle nuove generazioni" conclude Suppo.

*Desirée Berinato e Zahra Boukachaba*

# Sopralluogo all'Istituto Pascal di Giaveno

**N**ell'ambito del progetto #ScuoleCittaMetroTo, giovedì 6 febbraio, il vice-sindaco metropolitano Jacopo Suppo e la consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco hanno incontrato insieme al sindaco di Giaveno Stefano Olocco la dirigente scolastica Enrica Bosio e visitato l'Istituto di istruzione superiore Blaise Pascal di Giaveno, oggetto di importanti lavori di riqualificazione finanziati con fondi PNRR e fondi propri della Città metropolitana.

Il Pascal accoglie circa 960 studenti, distribuiti in 36 classi nella sede principale e 9 classi nella succursale nell'Istituto Pacchiotti. L'offerta formativa dell'istituto comprende quattro indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico e Istituto Tecnico.

La sede centrale ha visto negli ultimi anni una serie di interventi significativi di adeguamento normativo e miglioramento sismico dell'edificio. La Città metropolitana è intervenuta con ope-



re di manutenzione straordinaria per risolvere problematiche legate alle infiltrazioni d'acqua, lavorando su tetto e aule. Sono stati eseguiti interventi per l'impermeabilizzazione delle coperture, la sostituzione del lucernaio e la posa di





Tra gli interventi attualmente in corso, figurano un'importante opera di adeguamento antincendio che riguarda le uscite di sicurezza della palestra e alcuni lavori nel corpo aule. Per il futuro, La Città metropolitana sta pianificando ulteriori lavori per migliorare la funzionalità e la sicurezza del Pascal, tra cui il rifacimento della pavimentazione della palestra grande e la ristrutturazione degli spogliatoi.

Sono stati inoltre eseguiti diversi interventi sugli impianti termici, tra cui la riqualificazione della centrale termica, la sostituzione dei radiatori nell'aula 5°A per migliorare l'efficienza energetica e il ripristino dell'acqua calda sanitaria nella palestra.

*Desirée Berinato*



parapetti in copertura. È stata inoltre effettuata la sostituzione del policarbonato della copertura shed, con il conseguente miglioramento della sicurezza e dell'efficienza energetica della struttura.

“L'Istituto è un'eccellenza del nostro territorio che la Città metropolitana intende valorizzare, insieme all'amministrazione comunale, alla dirigenza scolastica e a tutti gli studenti e le studentesse, che meritano di poter costruire il loro futuro in un ambiente sicuro e confortevole” ha dichiarato il vicesindaco Suppo.

La consigliera Caterina Greco ha sottolineato: “L'Istituto Pascal di Giaveno è un punto di riferimento per circa 40 Comuni della Valle di Susa e rappresenta un'opportunità formativa di alto livello per gli studenti del territorio”.

La dirigente scolastica ha evidenziato l'importanza dell'istituto per il territorio: “L'Istituto Pascal di Giaveno ha ormai raggiunto i 50 anni di attività e ad oggi offre grandi spazi che mette a disposizione degli studenti e delle studentesse. Ringrazio la Città metropolitana di Torino, il vicesindaco e la consigliera Greco: il loro intervento dimostra l'attenzione che le istituzioni del nostro territorio hanno verso i loro presidi di cultura, di socialità e di crescita dei nostri ragazzi”.

# Manutenzioni alla succursale del Passoni

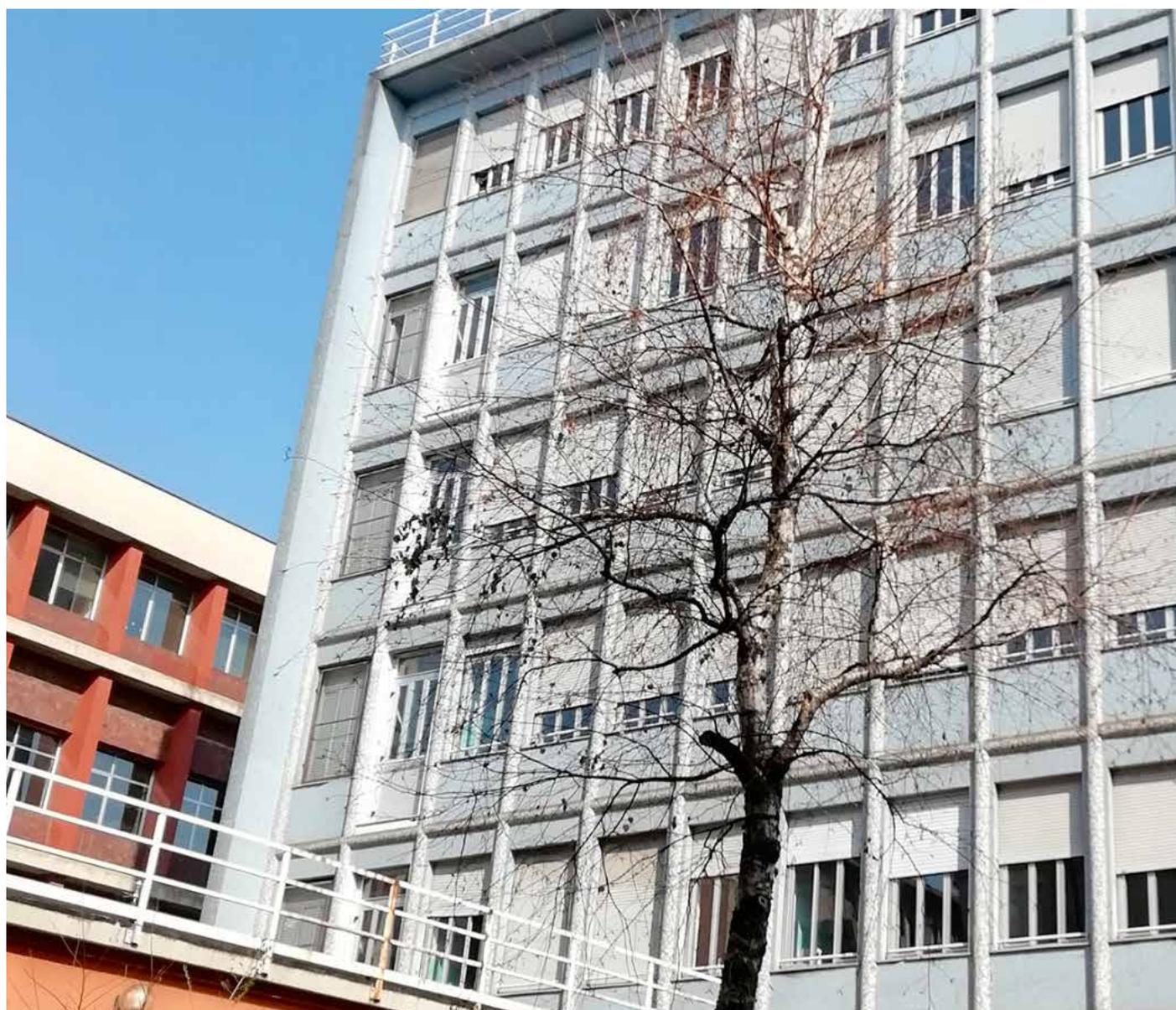
**I**n merito alle rimostranze degli studenti della succursale di via Cittadella del Liceo Artistico Passoni di Torino, nella mattinata di martedì 4 febbraio la Città metropolitana di Torino ha incontrato gli studenti insieme al dirigente scolastico, per verificare le loro istanze. Gli studenti hanno esposto ad una funzionaria della Direzione Edilizia Scolastica le motivazioni dell'occupazione, elencando e dettagliando alcune problematiche legate alla manutenzione del fabbricato della succursale, ma anche delle altre due sedi.

Dopo l'incontro è stata effettuata una ricogni-

zione nella sede di via Cittadella e agli allievi è stato assicurato un intervento immediato per ovviare alle problematiche più urgenti. È stato anche sottolineato che molti problemi sono dovuti ad atti di vandalismo o all'uso improprio dei locali.

La succursale del Liceo Passoni di via Cittadella è stata recentemente interessata da lavori finanziati dal PNRR e già conclusi. Si è proceduto alla manutenzione straordinaria, alla messa in sicurezza dell'edificio e al rifacimento dei serramenti.

*m.fa.*



# EMPATIA

# IN AZIONE



Città metropolitana di Torino

## Servizio Civile Universale 2025-2026

Programma GENERAZIONE 2030

**Città metropolitana di Torino**  
**7° sezione Famiglia del Tribunale**  
**di Torino**

codice sede 19765

## Crediti in più per il curriculum?

**Se hai tra i 18 e i 28 anni**  
**e vuoi vedere come si lavora**  
**in un tribunale il Servizio Civile**  
**Universale fa per te!**

Ti sarà fornita una formazione  
completa e tutoraggio da parte  
di esperti nel settore e riceverai  
500 euro mensili per 12 mesi

**Inclusione di Giovani**  
**con Minori Opportunità (GMO)**

**Iscriviti**  
**al bando**  
entro il  
**18/02/25**



# Contro il gelicidio sulla Sp33 di Groscavallo

**L**a non semplice gestione dei tratti stradali di fondovalle e in ombra interessati dal fenomeno del gelicidio è stato uno degli argomenti che il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, ha affrontato lunedì 3 febbraio con il sindaco di Groscavallo Giuseppe Giacomelli e con l'assessore comunale Renato Chianale, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea". Il Comune di Groscavallo è collegato al fondovalle grazie alla Provinciale 33, che è stata interessata nelle ultime settimane da gelate improvvise in tratti e in momenti della giornata in cui, anche se la temperatura dell'aria è superiore allo 0, su di un manto stradale che è più freddo dell'atmosfera circostante l'acqua piovana o l'umidità ristagnante congelano, creando una pericolosa patina di ghiaccio. Vi sono situazioni in cui occorre procedere tempestivamente per la risoluzione della problematica. Il dirigente e i tecnici della Direzione Viabilità e Trasporti della Città metropolitana hanno assicurato che, nei tratti a maggior rischio, si sta ponendo la massima attenzione alle previsioni meteorologiche e ai dati forniti dal servizio Radar Meteo, sia per la programmazione della salatura preventiva che per la predisposizione di interventi di emergenza, da attuare negli orari in cui si effettuano le corse del trasporto pubblico locale



le e i pendolari si spostano per recarsi al lavoro. Con la dovuta prudenza, si stanno anche sperimentando nuovi prodotti per il trattamento del manto stradale e pale con lame gommate, più efficaci per la rimozione di manti nevosi di limitato spessore.

Durante l'incontro il dirigente e i tecnici del Dipartimento Viabilità e Trasporti hanno anche passato in rassegna una serie di interventi manutentivi in programma o da programmare nel medio periodo sulla Provinciale 33 tra le frazioni Campopietra e Borgo di Groscavallo, tra i quali alcune sistemazioni del fondo stradale e delle protezioni laterali, l'allargamento di due ponticelli a Migliere e a

Bonzo, la messa in sicurezza di un incrocio nel centro abitato del capoluogo, il consolidamento di muri di contenimento e di muretti a secco che costeggiano la Provinciale 33, l'allargamento della sede stradale a monte della cappella quattrocentesca che sorge a Campopietra ed è in fase di restauro conservativo grazie ai fondi del PNRR. L'amministrazione comunale ha anche richiesto l'installazione lungo la SP 33 di cippi turistici informativi per i ciclisti, del tipo di quelli posizionati negli scorsi anni sulla Provinciale 50 del Colle del Nivolet e sulla SP 188 del Colle Braida.

*m.fa.*

# Passerella ciclopedonale a Rocca Canavese

**I**l Comune di Rocca Canavese è impegnato nella promozione della mobilità sostenibile e ha progettato la realizzazione di una passerella che dovrebbe affiancare lo storico ponte in pietra sulla Strada Provinciale 723 all'ingresso del paese per chi proviene da Ciriè. La nuova infrastruttura rientrerebbe in un più complessivo progetto di promozione della mobilità pedonale e ciclabile all'ingresso del paese e nel centro storico. Del progetto, che prevede un investimento di 325.000 euro, si è parlato nell'incontro che il sindaco Alessandro Lajolo e il vicesindaco Francesco Balsamo hanno avuto lunedì 3 febbraio con il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea".

La passerella che metterebbe in sicurezza i pedoni e i ciclisti sarebbe lunga 22 metri e verrebbe posizionata ad una distanza di 15 metri a valle dell'attuale ponte. Il progetto dell'opera è pronto ed è già stato sottoposto agli uffici del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città

metropolitana. La Regione Piemonte ha manifestato l'intenzione di contribuire al finanziamento dell'opera per un terzo del costo e anche il Comune di Rocca intende stanziare almeno un sesto della cifra necessaria. Alla Città metropolitana il Comune chiede di intervenire a sua volta con uno stanziamento. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha assicurato che la richiesta verrà presa in considerazione, trattandosi di un'opera che contribuisce a rendere più sicura la Provinciale 723.

*m.fa.*



# Varisella, migliorare la Sp 182 in centro

**S**i è parlato della sistemazione e messa in sicurezza della Strada Provinciale 182 nell'incontro che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto martedì 4 febbraio con la sindaca di Varisella, Mariarosa Colombatto. L'amministrazione comunale ha finanziato la ricostruzione di due ponticelli nel centro abitato del paese, con un investimento di 43.300 euro per uno dei due attraversamenti idraulici e di 17.600 per l'altro. La sindaca Colombatto ha chiesto alla Città metropolitana di Torino di intervenire con fondi propri per il rifacimento del manto stradale nei tratti ammalorati presenti nel centro abitato. All'incontro era presente il consigliere

metropolitano Ugo Papurello, che è sindaco di San Carlo Canavese. Il vicesindaco Suppo si è impegnato ad una verifica, tramite gli uffici, per capire se gli interventi a Varisella potranno rientrare nell'accordo quadro recentemente oggetto di una gara d'appalto pubblica, che prevede un investimento complessivo di 11 milioni per le riasfaltature sulle strade provinciali che necessitano di interventi. L'appalto è in corso di affidamento e il Dipartimento Viabilità e Trasporti provvederà a valutare le possibilità di esecuzione degli interventi richiesti dal Comune di Varisella.

*m.fa.*



## #ComuninLinea



Nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", lunedì 10 febbraio il Vicesindaco metropolitano incontrerà alle 14,30 gli amministratori dei Comuni valsusini di **Chiomonte** e **Gravere**. Alle 15,30 l'appuntamento sarà invece dedicato a **Chivasso** e in particolare alla Strada Provinciale 81 nel tratto che attraversa la frazione Betlemme.

## #StradeCittaMetroT0



[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

Sabato 8 febbraio al km 4+850 della **strada provinciale 142** di Piobesi, nel territorio del Comune di **Candiolo**, sono possibili chiusure temporanee della strada per consentire l'abbattimento di alberi su terreni confinanti con la sede stradale, eseguito da una ditta per conto dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali. Per consentire l'esecuzione dei lavori in condizioni di sicurezza, l'impresa ha richiesto l'istituzione del limite di velocità di 30 km orari, il divieto di sorpasso e sosta per tutti i veicoli e l'eventuale chiusura temporanea della strada con tempi di attesa di 60 minuti al massimo.

A **Mompantero**, la **strada provinciale 225** di Urbiano è chiusa al transito di tutti i veicoli nel tratto compreso tra il km 0+800 e il km 0+835 fino a martedì 11 febbraio, nella fascia oraria 8,30-17,30 di tutti i giorni eccetto la domenica. Il provvedimento è dovuto ai lavori necessari per realizzare un accesso a uso residenziale sulla Sp 225. Deviazione del traffico su strade comunali indicate con segnaletica in loco.

# Nuova ciclovia tra Mappano e Torino Stura

**D**al 31 gennaio è fruibile la nuova pista ciclabile che collega il territorio di Mappano con Torino, in direzione del nodo ferroviario di Torino Stura.

L'intervento, realizzato dalla Città metropolitana di Torino, ha l'obiettivo di completare e integrare le future infrastrutture ciclabili dei Comuni di Torino e Mappano, migliorando l'accessibilità e la sicurezza per chi utilizza la bicicletta come mezzo di trasporto.

La nuova ciclovia, lunga circa 1,2 km, è una pista ciclabile in sede propria con sezione da 2,5 metri protetta da Jersey in cemento sul lato della carreggiata ed è dotata di impianto di illuminazione per garantire maggiore sicurezza. Il tracciato si connette con la rete ciclabile di Mappano, attualmente in fase di realizzazione.

L'infrastruttura si inserisce in un più ampio progetto di mobilità sostenibile per incentivare l'uso della bicicletta e migliorare i collegamenti con il trasporto pubblico locale.

*Desirée Berinato e Zahra Boukachaba*



# Smile City per la mobilità sostenibile

**L**a Città metropolitana di Torino è partner del progetto europeo Smile City per una mobilità sostenibile: con un finanziamento di 179mila euro dedicato a nuove soluzioni tecnologiche sulla ciclabilità che mirano a ridurre le emissioni di Co2 e promuovere l'economia circolare attraverso l'uso di materiali riciclati nelle infrastrutture urbane. Un grande partenariato europeo di 35 realtà, dove la Città metropolitana avrà un ruolo di primo piano con la realizzazione di un km di pista ciclabile in asfalto gommato riciclato delimitati da cordoli in gomma riciclata.

Nei giorni scorsi si è tenuto a Roma il meeting di avvio del progetto, al quale hanno partecipato i tecnici della Direzione Trasporti e mobilità sostenibile.

Il progetto Smile City, finanziato sul programma Horizon mira a integrare soluzioni sistemiche innovative in un massimo di 100 km di piste ciclabili e ad attuare 20 ricariche per e-bike.

*c.ga.*



# Tessere di libera circolazione per persone con disabilità

**N**ell'ambito delle attività della Città metropolitana di Torino legate ai temi di trasporto e mobilità sostenibile, rientra la gestione e il rilascio della tessera di libera circolazione per persone disabili.

La tessera BIP (Biglietto Integrato Piemonte) è un documento di viaggio regionale che consente alle persone disabili e, in alcuni casi, ai loro accompagnatori di utilizzare titoli di viaggio gratuiti su bus urbani e suburbani e sul sistema ferroviario regionale.

Nel 2024 lo sportello di Corso Inghilterra 7 del Servizio Trasporti della Città metropolitana di Torino ha gestito 827 richieste di tessere, di cui quasi la metà (395) in modalità online. Sono inoltre stati richiesti 134 duplicati per furti, smarrimenti e danneggiamenti.

Da alcuni anni, la tessera BIP può essere richiesta anche in uffici decentrati sul territorio come Ivrea, Beinasco e Carmagnola.

Le card BIP, dotate di un titolo annuale di libera circolazione, sono ad uso strettamente personale e sono dotate di foto.

La tessera è valida anche per viaggiare in treno e consente di muoversi su tutti i convogli regionali e diretti aventi origine e destinazione in città piemontesi. Inoltre, può essere utilizzata sui treni interregionali di competenza della Regione Piemonte con origine o destinazione esterna al Piemonte sulle linee Torino-Milano, Torino-Genova e Torino-Savona. La tratta Torino-Ventimiglia è invece stagionale (info <https://www.trenitalia.com/it.html>).

Per richiedere la tessera occorre prenotare telefonando allo sportello Servizio Trasporti: 011/8616155 il lunedì e il martedì dalle 9 alle 12, il mercoledì e il giovedì dalle 14 alle 16.

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/trasporti-mobilita-sostenibile/trasporto-disabili>

*Anna Randone*

## CHI HA DIRITTO ALLA TESSERA BIP

Hanno diritto al rilascio della tessera smart card BIP di libera circolazione i residenti in Piemonte appartenenti a una delle seguenti categorie:

- ciechi assoluti e ciechi ventesimisti (la gratuità del viaggio è consentita all'eventuale accompagnatore);
- sordomuti;
- "grandi invalidi" (invalidi: di guerra, civili di guerra e per servizio), appartenenti alle categorie dalla Iª alla IVª; viene rilasciata una tessera che permette la gratuità del viaggio all'eventuale accompagnatore e a coloro che appartengono alla I categoria con una super invalidità;
  - disabili invalidi civili e del lavoro con una percentuale di invalidità non inferiore al 67% (nei casi di invalidità al 100% la gratuità del viaggio è consentita anche all'eventuale accompagnatore);
  - minori invalidi con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età (la gratuità del viaggio è consentita anche all'eventuale accompagnatore);
  - ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti nello svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età (art. 6 del D.Lgs. 509/1988) con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%;
  - soggetti con handicap riconosciuto con Legge n. 104/92, art. 3, comma 1, solo nei casi con "grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazione";
  - soggetti con handicap grave riconosciuto con Legge n. 104/92, art. 3, comma 3 (la gratuità del viaggio è consentita anche all'eventuale accompagnatore).



# OASI

# IN CONNESSIONE



Città metropolitana di Torino

## Servizio Civile Universale 2025-2026

**Città metropolitana di Torino**

codice sede 158055

### Obiettivi

Aumentare la consapevolezza dei rischi legati all'assetto idrogeologico e morfologico del territorio e far conoscere le procedure di emergenza per l'autotutela di ogni cittadino.

Ti sarà fornita una formazione completa e tutoraggio da parte di esperti nel settore e riceverai 500 euro mensili per 12 mesi.

### Attività

Creare contenuti di comunicazione audiovisiva e multimediale su temi ambientali e di protezione civile. Utilizzo e sviluppo del canale Youtube e dei canali social.

**Inclusione di Giovani  
con Minori Opportunità (GMO)**

**Iscriviti  
al bando entro  
il 18 febbraio  
2025**



# PNRR, i lavori in corso a Collegno

**L**a Città di Collegno è un ottimo esempio dell'utilizzo dei fondi PNRR con progetti importanti e attesi dalla comunità locale, nel rispetto delle tempistiche assegnate: la consigliera metropolitana delegata allo sviluppo economico Sonia Cambursano ha partecipato martedì 4 febbraio alla presentazione dello stato di avanzamento lavori di progetti finanziati per circa 30 milioni euro nella città della zona Ovest, molti dei quali a regia Città metropolitana di Torino.

Ecco in sintesi i dati sullo stato di attuazione:

## **Qualità dell'abitare e inclusione Pinqua**

- Via Oberdan - stato avanzamento 30%
- Ex-Eti - stato avanzamento 80%

## **Riqualficazione Villaggio Leumann - Pinqua**

- Aree pubbliche verdi - stato avanzamento 80%
- Spazi di aggregazione - stato avanzamento 35%
- Appartamenti - stato avanzamento 20%

## **Parco della Certosa**

- Nuova biblioteca ex-stirerie - PUI - stato avanzamento 10%

- Laboratori ampliamento Università -

## **Rigenerazione Urbana**

- Nuovo asilo nido Paradiso - stato avanzamento 60%
  - Scuola Marconi, adeguamento strutturale ed efficientamento energetico - stato avanzamento 35%.
- Complimenti al sindaco Matteo Cavallone, al vi-

cesindaco Antonio Garruto, all'ex sindaco Francesco Casciano e al presidente del Patto Territoriale Zona Ovest di Torino Umberto D'Ottavio per il lavoro di squadra in continuità.

*c.ga.*



# PNRR: Grugliasco, città per il verde

**U**ltimato a Grugliasco un intervento finanziato con fondi PNRR per 300mila euro all'interno del PINQUA-Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare.

L'intervento fa parte di un programma di riqualificazione complessiva della Borgata Paradiso, area a confine con i territori di Collegno e Torino connotata da consistente presenza di edilizia residenziale pubblica, realizzata negli anni '70 del '900 con il primo piano per l'Edilizia Economica e Popolare del Comune di Grugliasco e con i piani successivi.

Gli interventi realizzati hanno migliorato la qualità e la quantità delle aree a servizio, con particolare riferimento alle aree verdi di via Napoli, di via San Gregorio Magno (Falcone-Borsellino) e del parco Paradiso, mediante l'inserimento di nuove aree-gioco inclusive e relative pavimentazioni antitrauma, la creazione di percorsi acces-

sibili e di collegamento tra le strutture ricreative e di aggregazione, l'incremento delle aree ombreggiate attraverso la piantumazione di alberi, la creazione di aree dedicate alle attività sportive all'aperto.

E' stata effettuata la sostituzione degli arredi (panchine, cestini portarifiuti, tavoli da picnic nonché le attrezzature ludiche che si trovavano in avanzato stato di usura), inserendo nuove installazioni inclusive in materiali ecologici, durevoli, con basso impatto manutentivo e in materiale riciclato e riciclabile.

Sono stati, inoltre, riqualificati alcuni vialetti di accesso funzionali all'accessibilità dei parchi per i mezzi manutentivi e sono state create aree di aggregazione sia nel giardino di via Napoli sia nel parco Paradiso con il posizionamento di gazebo e relativi arredi. Infine, è stata sostituita la staccionata in legno presente nel giardino di via San Gregorio Magno, con la fornitura e posa di



una nuova struttura in plastica riciclata. Questo intervento è stato selezionato per il "Premio La Città per il Verde": la cerimonia di consegna del premio si terrà il 21 febbraio alla fiera professionale dell'orto-florovivaismo, del garden e del paesaggio Myplant & Garden di Milano Rho.

*c.g.a.*



# BES - Benessere Equo e Sostenibile 2024

**I**l Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane (CUSPI) ha pubblicato l'edizione 2024 del Rapporto BES - Benessere Equo e Sostenibile delle Province e delle Città metropolitane.

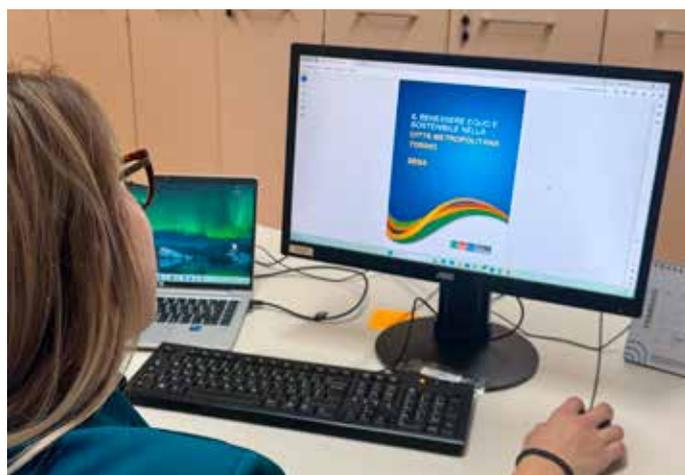
L'analisi ha coinvolto attivamente gli Uffici di Statistica di 33 Province e 8 Città metropolitane, tra cui la Città metropolitana di Torino, che partecipa al progetto dal 2021.

Il Rapporto BES offre un quadro statistico sul benessere della popolazione nei territori provinciali e metropolitani italiani, con focus su undici dimensioni chiave, che si declinano in oltre 80 indicatori, fornendo un'importante base conoscitiva per le attività di programmazione dell'Ente. Dall'analisi di quest'anno, il territorio della Città metropolitana di Torino si conferma in una posizione favorevole rispetto al resto del Paese. I dati metropolitani risultano generalmente in linea con quelli regionali e si posizionano tendenzialmente in una situazione di vantaggio rispetto alle medie nazionali in molte delle dimensioni analizzate.

Tra le note positive, per quanto riguarda la dimensione salute, gli indicatori sull'aspettativa di vita sono superiori alla media regionale e nazionale per tutti gli aspetti considerati, sia per la popolazione maschile che femminile. Anche sul fronte del benessere economico, i residenti della Città metropolitana di Torino beneficiano di redditi pro-capite superiori alla media nazionale, sia per quanto riguarda il reddito medio delle famiglie che per i salari dei lavoratori dipendenti e gli importi delle pensioni.

Gli indicatori relativi alle dimensioni di sicurezza e ambiente, invece, nonostante i miglioramenti nel confronto con il rapporto precedente, evidenziano un netto divario rispetto ai territori più virtuosi. In particolare, la presenza di verde urbano, sebbene in miglioramento, resta inferiore rispetto ai livelli regionali e nazionali.

Tutti gli indicatori analizzati nel rapporto sono consultabili anche attraverso il Sistema Informativo Statistico (SIS), che permette di accedere ai dati delle edizioni precedenti e di confrontare le



informazioni tra le diverse Province e Città metropolitane italiane.

Per ulteriori informazioni, è possibile leggere il Rapporto BES 2024 della Città metropolitana di Torino sul sito ufficiale del CUSPI.

# SERVIZIO CIVILE ITALIA FRANCIA

La Città metropolitana di Torino  
mette a disposizione 2 posti  
per missioni di servizio civile a Nizza



SE HAI TRA I **18 E I 25 ANNI** PARTECIPA AL BANDO DI SELEZIONE CHE **SCADRÀ IL 20 FEBBRAIO 2025 ALLE ORE 14** E CHE PREVEDE UN ASSEGNO MENSILE DI 854.98 EURO

[www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ)



# Settimo ricorda Marisa Bellisario

**N**el Comune di Settimo Torinese è stata inaugurata martedì 4 febbraio una nuova strada intitolata a Marisa Bellisario. Manager visionaria, credeva nell'innovazione tecnologica e sociale, nel socialismo democratico e nelle battaglie per i diritti civili. Nata a Ceva, in provincia di Cuneo, da una famiglia in cui Nord e Sud si incontravano in un dialogo armonioso, ha studiato a Torino e ha mosso i primi passi nel mondo dell'industria elettronica in un'epoca in cui il settore era dominato dagli uomini. Dalla Olivetti alla General Electric, dalla Honeywell fino alla Italtel, il suo percorso è stato costellato di successi e innovazioni, come la realizzazione dell'Elea 9003, il primo computer interamente progettato e prodotto in Italia. Negli anni '80 del secolo scorso ha guidato il risanamento di Italtel, di-

mostrando che competenza e determinazione potevano cambiare il destino delle imprese pubbliche.

Oltre al mondo dell'industria, il suo impegno politico si è concentrato sulla parità di genere e sulle nuove tecnologie, entrando nella Commissione nazionale per la realizzazione della parità tra uomo e donna. Fino agli ultimi giorni ha lottato per i suoi ideali, contribuendo a costruire le basi per un mercato europeo delle telecomunicazioni.

"Intitolare questa strada a Bellisario è un grande omaggio a una donna che è stata fondamentale per la storia dell'imprenditoria italiana e delle lotte di parità", ha dichiarato la consigliera metropolitana delegata allo Sviluppo economico e alle attività produttive, Sonia Cambursano, presente all'inaugurazione.

A sottolineare il valore di que-

sta decisione, la sindaca di Settimo Torinese Elena Piastra: "Dedicare una via a Marisa Bellisario è una scelta che tiene insieme la logica imprenditoriale e l'attenzione per l'imprenditoria femminile e per le tecnologie".

*Desirée Berinato e Zahra Boukachaba*



# Consigliere di parità cercasi

**D**a mercoledì 5 febbraio a mercoledì 5 marzo sono aperti i termini per la presentazione delle candidature per la designazione dell'incarico di Consigliera/Consigliere di Parità effettivo e supplente, così come previsto dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Le Consigliere e i Consiglieri di parità, nominate/i dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

Le candidature dovranno essere indirizzate all'Ufficio Nomine della Direzione Affari Istituzionali e presentate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it), nonché all'indirizzo:

[donatella.ficozzi@cittametropolitana.torino.it](mailto:donatella.ficozzi@cittametropolitana.torino.it) entro e non oltre il 5 marzo.

Nel campo oggetto della procedura telematica

si deve riportare "Candidatura per l'incarico di Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Città metropolitana di Torino".

L'attività prevede la promozione e il controllo dei principi di uguaglianza e di opportunità tra uomini e donne in ambito lavorativo e il supporto alle lavoratrici e ai lavoratori oggetto di discriminazioni di genere. Sono inoltre pubblici ufficiali con obbligo di segnalazione all'Autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.

I destinatari delle attività sono i lavoratori e le lavoratrici che subiscono una discriminazione di genere, le aziende e gli enti pubblici.

**Avviso pubblico e modulo di candidatura al link**

**<https://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-concorso>**

*a.r.a.*



# SvoltaDonna, riferimento a Pinerolo

**A** partire dal 2004, la Provincia di Torino, oggi Città metropolitana di Torino, ha aderito al Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne-CCVD, assumendone nel 2010 la vicepresidenza. Il CCVD nasce come gruppo di lavoro inter-istituzionale permanente aperto alla partecipazione di enti, associazioni ed organizzazioni senza fini di lucro, con lo scopo di informare e denunciare la violenza contro le donne con ogni strumento idoneo per portare il fenomeno all'attenzione della collettività. Le donne vittime di violenza o stalking che vivono sul territorio metropolitano torinese possono rivolgersi al numero verde nazionale gratuito 1522 oppure a uno dei 9 Centri antiviolenza iscritti all'albo regionale.

A Pinerolo esiste l'Associazione SvoltaDonna, nata nel 2008,

per volontà di un gruppo di volontarie impegnate sul tema della violenza nei confronti delle donne.

Martedì 4 febbraio la consigliera della Città metropolitana di Torino delegata alle politiche sociali e di parità, Rossana Schillaci, ha fatto visita all'Associazione pinerolese che, ad oggi, ha in carico 260 donne, a cui offre accoglienza e ascolto, consulenza legale e psicologica. Raccogliendo i bisogni della popolazione femminile, in sintonia con i Comuni della zona, l'Ente Gestore delle Funzioni Socio Assistenziali, l'ASLTO 3, le forze dell'ordine e l'ospedale che ha ospitato per diversi anni le volontarie, l'associazione ha ampliato la sua attività sul territorio pinerolese e nelle valli limitrofe, diventando, nel 2016 Centro Antiviolenza, come

previsto dalla legge regionale 4/2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli".

Nel corso degli anni l'associazione, in collaborazione con personale qualificato, ha ampliato i suoi servizi, ma gran parte delle attività continuano ad essere sostenute e ampliate grazie all'impegno delle volontarie che consentono al Centro di essere sempre raggiungibile e di intervenire con tempestività nelle situazioni di emergenza.

"L'associazione" ha spiegato la consigliera Schillaci "fin dalla sua nascita, ha sempre collaborato con il nostro Ente, diventando un modello di riferimento per le attività di formazione e sensibilizzazione promosse dall'Ufficio Pari Opportunità e Contrasto alle Discriminazioni della Città metropolitana. SvoltaDonna conclude la Consigliera "è un chiaro esempio di come il lavoro di rete con la comunità locale può essere di sostegno alle tante donne vittime di violenza di genere".

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/pari-opportunita/azioni-contrasto-violenza-genere>

*a.r.a.*



# Guardie Ittiche Volontarie in formazione

**S**cade martedì 18 febbraio il termine ultimo per candidarsi a partecipare al corso di formazione per le Guardie Ittiche Volontarie, promosso dalla Città metropolitana di Torino con la collaborazione dell'Unione dei Consigli di Valle dei Pescatori del territorio provinciale. Il corso si terrà alla cascina Le Vallette di corso Trieste 98 a Moncalieri, dove ha sede l'Ente di gestione delle Aree Protette del Po piemontese. Sono in programma 40 ore di lezione in orario serale su materie tecniche e giuridiche. Per accedere all'esame finale di abilitazione alla funzione di Guardia Ittica Volontaria occorre aver frequentato almeno l'80% delle ore di lezione.

Le materie che saranno trattate durante il corso sono la biologia e il riconoscimento delle specie ittiche d'acqua dolce, la gestione delle comunità ittiche, la legislazione sulla pesca, gli ecosistemi del territorio della Città metropolitana di Torino e la tutela dei corpi idrici, nozioni di diritto

penale e di diritto amministrativo, le fattispecie penali e gli interventi di polizia giudiziaria di competenza delle Guardie Ittiche Volontarie, le norme per la tutela del patrimonio ambientale naturale, la storia delle tecniche e degli attrezzi di pesca e le norme per la compilazione dei modelli di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative. Il corso si concluderà con un'esercitazione pratica.

Le candidature alla partecipazione al corso di formazione devono essere inviate all'indirizzo e-mail [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it) tramite le associazioni piscatorie a cui appartengono le aspiranti Guardie Ittiche Volontarie.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito Internet della Città metropolitana di Torino alla pagina <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/promozione/corsi-ggv>

*m.f.a.*



# Il Plaisentif per la pizza campione del mondo

**È** il Plaisentif, il celebre formaggio delle viole prodotto in Val Chisone, uno degli ingredienti principe della “Mole Vesuviana”, la pizza con cui Michela Carbone, pianezzese di ventinove anni, ha vinto a gennaio il campionato mondiale della pizza, che si è disputato a Rimini. Siamo andati a conoscere Michela mercoledì 5 febbraio, nella pizzeria che gestisce con la sua famiglia nel centro di Alpiignano, per la nuova puntata di “Storie metropolitane”, la rubrica curata dall’Ufficio stampa della Città metropolitana e dedicata alle eccellenze e alle curiosità del nostro territorio. I genitori di Michela aprirono il locale ventiquattro anni fa, appena giunti da Napoli, città di cui sono originari, e oggi vi lavorano anche i figli: non solo Michela, ma anche Pasquale e il giovane Alessio, maturando all’istituto Alberghiero Colombatto di Torino, scuola dove si sono diplomati anche i fratelli più grandi. Pasquale, esperto di vini, ha affiancato Michela nella competizione vinta a Rimini il mese scorso: la categoria in cui hanno trionfato, infatti, è quella denominata





“Pizza&vino”, e la vittoria è arrivata abbinando alla pizza “Mole Vesuviana” un Carema riserva 2019.

“Era proprio un nostro desiderio affiancare nella pizza presentata in concorso le eccellenze gastronomiche della Campania e del Piemonte: i friarielli e la mozzarella da un lato, la salsiccia di Bra e il meraviglioso Plaisentif dall’altro, le cui peculiarità organolettiche erano esattamente quello che cercavamo per equilibrare gli altri gusti” ci ha spiegato Michela, mentre guarniva la sua profumatissima pizza, appena estratta dal forno, con una coreografica viola, a dare il tocco cromatico finale.

Non è la prima affermazione importante in campo internazionale per Michela Carbone: due anni fa era già stata premiata con il riconoscimento “Miglior pizza chef donna 2023”.

*c.be.*



# STORICO CARNEVALE DI IVREA



1-2-3-4  
Marzo 2025

## MAIN PARTNER



## ORGANIZZAZIONE

FONDAZIONE  
DELLO STORICO  
CARNEVALE  
DI IVREA



## PARTNER ISTITUZIONALI

[STORICOCARNEVALEIVREA.IT](http://STORICOCARNEVALEIVREA.IT)

 [storicocarnevaleivrea](https://www.facebook.com/storicocarnevaleivrea)

 [carnevale\\_ivrea](https://www.instagram.com/carnevale_ivrea)

# Premio GiovedìScienza 2025

**È** aperto il bando per partecipare alla 14<sup>a</sup> edizione del Premio nazionale GiovedìScienza, organizzato dall'Associazione CentroScienza Onlus, che dal 2011 incoraggia l'impegno e l'attenzione delle protagoniste e dei protagonisti della ricerca per la comunicazione della scienza. Il bando si rivolge alle ricercatrici e ai ricercatori under 35, che abbiano ottenuto risultati rilevanti dal punto di vista scientifico-tecnologico, operando in un Ente di Ricerca italiano.

Il Premio nazionale GiovedìScienza ha l'obiettivo di stimolare la comunicazione della scienza e affermare la centralità dell'informazione e della divulgazione scientifica come leva per il progresso della società. A fianco del lavoro di ricerca diventa infatti sempre più rilevante la capacità delle scienziate e degli scienziati di comunicare in modo chiaro ed efficace i risultati ottenuti.

Questi i premi e i riconoscimenti in palio:

-il Premio GiovedìScienza, assegnato alla capacità divulgativa e comunicativa del candidato, che da tradizione permetterà al vincitore di essere inserito nella programmazione della prossima edizione di GiovedìScienza (2025/2026),

con una conferenza dedicata;

-il Premio Speciale Elena Benaduce, dedicato ai lavori di ricerca che hanno ricadute dirette o importanti sul benessere e sulla qualità della vita delle persone;

-il Premio GiovedìScienza Futuro, che premia il miglior studio di fattibilità e prevede un percorso di accompagnamento, finalizzato allo sviluppo del progetto, sostenuto da uno dei partner;

-il Premio Impresa sostenibile e digitale, per chi sviluppa la proposta progettuale partendo dal concetto di "Doppia Transizione" e dai temi della sostenibilità e digitalizzazione.

Tra le novità 2025, un incontro dedicato al tema della tutela della proprietà intellettuale, a cura della Camera di commercio di Torino.

Da quest'anno, tutti coloro che avranno inviato una candidatura valida potranno partecipare al percorso formativo di public speaking, a condizioni speciali.

Le candidature devono essere presentate entro le 13 del 3 marzo 2025.

**Bando e regolamento su [www.giovediscienza.it/premio](http://www.giovediscienza.it/premio)**

*Denise Di Gianni*



# GIRA



# LA PAGINA

## Servizio Civile Universale 2025-2026

**Città metropolitana di Torino**

codice sede 157759

### Obiettivi

Arricchire le offerte di educazione alla lettura, alla fruizione dei servizi per diverse età, culture e persone fragili, aumentare la visibilità della biblioteca sul territorio. Ti sarà fornita una formazione completa e tutoraggio da parte di esperti nel settore e riceverai 500 euro mensili per 12 mesi.

### Attività

Catalogazione libraria, attività per l'accesso alle informazioni con iniziative sul territorio e l'aggiornamento dei social, progettazione di percorsi, di lettura ad alta voce e di laboratori potenziando anche il servizio di prestito decentrato a favore delle persone più fragili, ideazione di collaborazioni per iniziative dedicate ai lettori più piccoli e alle loro famiglie.

**Inclusione di Giovani  
con Minori Opportunità  
(GMO)**

**Iscriviti  
al bando entro  
il 18 febbraio  
2025**

